



Comitato degli Italiani all'Estero
Circoscrizione Consolare di Stoccarda
Legge 23 ottobre 2003, n. 286

Komitee der Italiener im Ausland
Konsularbezirk Stuttgart

Stoccarda, 04.04.2023

Verbale Assemblea Ordinaria 30 marzo 2023

Sono presenti: il Presidente Bucci Luigi, Dr. Cinelli Danilo, De Lucia Katia, Greco Ottavio, Iannotti Carmine, Magliarisi Salvatore, Martino Tanuta, Meli Gioacchino, Olivieri Alfonso, Palese Maurizio, Pignataro Diego, Tempera Cettina, Terrazzino Pietro.

Sono assenti giustificati: Coco Biagio, Curcio Salvatore, Ferraro Giuseppe, Gelsomino Francesco, Pignataro Giuseppe.

Sono assenti ingiustificati: nessuno.

Presente per il Consolato: Console Generale Massimiliano Lagi.

Presente per il C.G.I.E: Il Consigliere C.G.I.E. Tommaso Conte.

Ordine del giorno:

1. Saluti e apertura dell'assemblea
2. Approvazione dell'ordine del giorno
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria 27.01.23
4. Situazione attuale dei corsi di lingua e cultura italiana con la presenza del Dirigente scolastico Dr. Künkler
5. Stato degli appuntamenti per passaporti e CIE Stoccarda e Mannheim
6. Quadro finanziario generale
7. Programmazione attività per l'anno 2023
8. Varie ed eventuali.

Punto 1 dell'O.d.g: saluti e apertura dell'assemblea

Alle ore 19:10 il Presidente, avendo il numero legale dei consiglieri presenti, apre l'assemblea salutando i partecipanti, tra i quali, il Console Generale Lagi, il Dirigente scolastico Dr. Künkler e il Consigliere CGIE Dr. Conte.

Si passa al **punto 2 dell'O.d.g: approvazione dell'ordine del giorno.**

Il Presidente domanda ai presenti se hanno qualcosa da aggiungere, ma essendo tutti d'accordo, si procede con la votazione:

Favorevoli: 11

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Si passa al **punto 3 dell'O.d.g: approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria 27.01.23.**

Il Presidente, dopo aver chiesto ai membri Comites se hanno delle modifiche o delle osservazioni da fare, procede con la votazione:

Favorevoli: 10

Contrari: nessuno

Astenuti: 1 (Greco Ottavio, perché non presente alla scorsa assemblea).

Il verbale dell'Assemblea Ordinaria è stato approvato all'unanimità.

Si passa al **punto 4 dell'O.d.g.: Situazione attuale dei corsi di lingua e cultura italiana con la presenza del Dirigente scolastico Dr. Künkler.**

Alle ore 19.15 si aggiungono i Consiglieri Tempera e Magliarisi.

Il Presidente Bucci dà la parola al **Dirigente scolastico Dr. Künkler.**

Il Dirigente, arrivato a Stoccarda nel novembre del 2021 con le attività scolastiche già avviate, ha preso atto che i corsi dovevano ancora attenersi alle restrizioni per il Covid nelle scuole e questo sicuramente è stato uno svantaggio, perché ha causato una limitazione delle iscrizioni, però per fortuna, per quanto riguarda le certificazioni c'è stata comunque una risposta abbastanza soddisfacente.

Attualmente i docenti ministeriali presenti nella circoscrizione di Stoccarda sono 19, gli studenti circa 2000 e ci sono 195 corsi attivi, di cui 152 di primaria e 43 di secondaria. I docenti impegnati nei Corsi di Lingua e Cultura Italiana sono 15, di cui in particolare 12 docenti di livello primario e 3 di livello medio.

Altri 4 docenti sono invece, impegnati nelle sezioni delle scuole bilingui, di cui in particolare 3 docenti di livello primario nella Wolfbuschschule di Weilimdorf e 1 docente di livello secondario nella secondaria Königin-Katharina-Stift Gymnasium.

La parte più consistente dei Corsi viene gestita dall'Ente gestore IAL CISL Germania, grazie ad un contributo del MAECI, su cui l'Ufficio Scuole ha compiti di supervisione. L'Ente ha in forza un centinaio di docenti di cui oltre la metà impiegati nei Corsi di lingua e cultura italiana nelle circoscrizioni di Stoccarda, Francoforte e Monaco. La maggior parte dei corsi dello IAL si svolgono nella Circoscrizione Consolare di Stoccarda. I restanti docenti sono impegnati in corsi preparatori, che servono a sostenere il successo scolastico degli studenti di italiano, in particolare in tedesco e matematica.

Più precisamente: i corsi organizzati dall'Ente IAL CISL Germania sono attualmente circa 250, a favore di circa 2700 studenti, così suddivisi: circa un terzo di Corsi AG (curricolari) e due terzi di Corsi di Lingua e cultura italiana (LCI extracurricolari). Dall'anno prossimo tutti i Corsi, AG e LCI, pianificati dall'Ente saranno considerati extracurricolari, in quanto l'attuale distinzione non rispecchia pienamente la natura dei corsi, che resta in ogni caso extracurricolare, dal momento che la valutazione dei Corsi, non facendo media con gli altri voti in pagella, non incide sulla promozione all'anno successivo.

I corsi di lingua e cultura hanno una lunga storia, che ha a che vedere con la visione dell'immigrato italiano, che andava in Germania, ma non voleva perdere il legame con la sua patria, nella quale, prima o poi, sarebbe stato destinato a rientrare. Le cose sono andate diversamente, sicché questa visione non corrisponde all'attualità e va aggiornata. Compito attuale della missione culturale in questi territori è quindi di rivedere la programmazione dei Corsi, adattandola alle concrete esigenze di lingua e cultura dei bambini e dei giovani che vi si iscrivono e li frequentano.

Dopo alcuni interventi, Bucci dà la parola al rappresentante dei genitori.

Il Sig. Alfredo Coccia intervenendo, ricorda che a Ditzingen c'è sempre stato un corso di italiano e tutti gli abitanti, da quarant'anni a questa parte, si sono sempre attivati per tenerlo attivo, però quest'anno non c'è stata la possibilità di farlo partire, perché prima gli è stato detto che mancava un'insegnante e poi che la scuola non aveva dato la disponibilità di un'aula, mentre invece, parlando con la direttrice della scuola, è venuto a sapere che nessuno l'aveva contattata per chiederle un'aula, infatti era molto stupita.

I genitori, pur di continuare il corso e trasmettere ai figli le loro radici culturali, sarebbero stati disposti a spostarsi anche nei paesini accanto (tipo Gerlingen), però nemmeno in questo caso hanno ricevuto una risposta. Il Dirigente scolastico risponde che probabilmente non ha funzionato qualcosa sul piano della comunicazione tra il gruppo di genitori e la nuova insegnante arrivata dall'Italia, sebbene lui stesso sia già intervenuto per proporre soluzioni concrete. Aggiunge che si farà nuovamente carico della richiesta per verificare meglio la situazione attuale e cercare ulteriori soluzioni.

Interviene Conte spiegando che attualmente, il mantenimento dell'identità culturale e della lingua italiana degli italiani che si trovano all'estero di prima, seconda o terza generazione, non è più un problema che tocca questo governo. La Sottosegretaria Tripodi, che ha la delega della cultura per gli italiani all'estero, ha scritto che ci si deve dimenticare i corsi di lingua e cultura italiana di una volta, perché l'intervento oggi è prevalentemente per la propagazione della nostra lingua.

Tutto ciò si evince già anche dai finanziamenti stanziati quest'anno. Un esempio eclatante è la scuola Dante Alighieri che di solito ha sempre ricevuto un finanziamento

pari a € 200.000 all'anno, mentre quest'anno ha ricevuto ben € 6.000.000, al contrario degli Enti Gestori che invece sono andati incontro a un forte taglio e secondo lui tra qualche anno scompariranno, perché non riusciranno più a sostenere questa situazione. Già a livello mondiale abbiamo assistito alla chiusura di cinque enti gestori.

Conte sostiene che i bambini che studiano italiano e che vivono nella zona di Stoccarda sono più avvantaggiati dei bambini che abitano nelle zone limitrofe, perché per esempio, nella scuola di Weilimdorf (Wolfbuschschule) per 40 bambini ci sono ben 4 insegnanti, mentre in altre scuole non ce n'è nemmeno uno. Secondo lui questo è ingiusto e prendere più insegnanti sarebbe troppo dispendioso per l'Italia.

Il Dirigente scolastico interviene osservando che il curriculum bilingue ad accesso universale è un obiettivo scolastico importante, in un'ottica europea. Porta come esempio le sezioni italiane della Scuola Statale europea di Berlino (Albert Einstein Gymnasium, Berlin), nella quale è presente un vero curriculum bilingue, dove cioè circa metà degli insegnamenti si svolgono in lingua italiana, sebbene solo due insegnanti siano inviati dall'Italia: tutti gli altri docenti di madrelingua italiana sono infatti individuati e pagati dalla scuola tedesca! Il concetto di base di questo tipo di scuola è che, mettendo la lingua madre al centro (prima lingua), si favorisce in maniera enorme il successo scolastico e formativo della persona dello studente. Questo modello andrebbe reso noto e diffuso anche nel Baden-Württemberg.

Il Presidente ringrazia il Dirigente scolastico per il suo interessante intervento e passa al prossimo punto dell'ordine del giorno.

Il Dr. Künkler, saluta tutti e lascia l'assemblea.

Si passa al punto 5 dell'O.d.g: stato degli appuntamenti per passaporti e CIE Stoccarda e Mannheim.

Dopo una piccola premessa nella quale il Presidente Bucci introduce la difficile situazione attuale in cui ci si trova visto che il tempo di attesa per un appuntamento va oltre i sei mesi stabiliti dalla normativa, dà la parola al Console Generale Lagi, il quale spiega che nei 63 giorni lavorati che ci sono stati dall'inizio dell'anno la media è di circa 38,47 passaporti al giorno e di quasi 36 CIE per un totale di 2424 passaporti e di 2460 Carte d'identità elettroniche fatti dai primi di gennaio.

La buona notizia è che comunque tra un paio di mesi si dovrebbero concludere due processi di assunzione e la sua intenzione è di mettere entrambi i nuovi impiegati a fare passaporti e CIE in modo tale da incentivare il rilascio dei documenti, anche se comunque le macchinette disponibili nel prossimo futuro rimarranno le stesse.

In più ci sono da aggiungere i documenti rilasciati per Mannheim, circa 180 passaporti, visto che da gennaio, per snellire i tempi di attesa, il Console onorario si occupa anche di prendere gli appuntamenti e di raccogliere i documenti necessari per poi mandarli a Stoccarda.

Interviene Cinelli che vorrebbe capire come si potrebbe intervenire per migliorare la situazione e chiede se una raccolta di firme potrebbe aiutare per sbloccare la situazione.

La sig.ra Tempera invece, porta la testimonianza di alcune signore che si sono rivolte al Consolato per ottenere un documento con urgenza e vorrebbero essere contattate al più presto.

Secondo Conte l'unico modo per risolvere queste lunghe attese, sarebbe far arrivare più impiegati e aprire al pubblico sia il mattino che il pomeriggio, almeno per tre o quattro mesi, in modo tale da poter smaltire tutto l'arretrato accumulato finora, perché se non si riesce a togliere i sei/otto mesi di attesa, la situazione continuerà a complicarsi. Continua dicendo che rispetto agli anni scorsi, in Consolato lavorano attualmente già tre / quattro dipendenti in meno.

Propone di inviare una lettera al Direttore Generale Vignali tramite il Consolato, in modo tale che venga a conoscenza della situazione e che possa intervenire.

Palese pensa che di questo problema se ne parla ormai da un anno e mezzo e il Consolato giustamente, risponde che fa già l'impossibile, ma così non va bene e facendo 16.000 - 17.000 documenti all'anno, non sarà possibile rinnovare tutti i 220.000 documenti prima che scadano i 10 anni. Per lui si può anche scrivere una lettera, ma comunque non cambierà nulla, mentre invece potrebbe essere una buona soluzione, se gli Italiani iscritti all'AIRE, potessero rifare il documento nel loro comune di provenienza in Italia. Forse non si risolverebbe immediatamente il problema, ma di sicuro aiuterebbe a ridurre di molto le liste d'attesa.

Il Console Lagi risponde che non è convinto che questo procedimento potrebbe risolvere questa cosa, ma sicuramente aiuterebbe e sarebbe un po' come ritornare al passato.

Il Presidente Bucci mette ai voti la proposta del Dr. Conte di scrivere una lettera al Direttore Generale Vignali:

Favorevoli: 13

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

La proposta viene accettata all'unanimità.

Il Presidente Bucci si complimenta con il Console e tutti gli impiegati del Consolato per l'impegno e il lavoro svolto nel rilasciare un grande numero di documenti nonostante tutte le difficoltà.

Si passa al **punto 6 dell'O.d.g: Quadro finanziario generale.**

Il Presidente comunica che dopo aver fatto un'analisi delle spese annuali, si è reso conto che il quadro finanziario non è dei migliori e sarà sicuramente necessario fare una richiesta di finanziamento integrativo, perché altrimenti non ci saranno i soldi necessari per arrivare a fine anno.

Ogni mese escono dalla cassa quasi € 2.000 e le spese più grandi sono per lo stipendio, le assicurazioni e l'AOK.

Dal bilancio del 2022 sono avanzati circa € 7.000, dal Ministero ne riceveremo all'incirca € 14.000 per un totale di € 21.000, ma comunque la somma non è sufficiente a coprire tutte le spese fino alla fine dell'anno.

Inoltre, c'è anche da tener presente che la Finanziaria ha dimezzato tutti i finanziamenti per i vari Comites nel mondo, alcuni addirittura non hanno ricevuto niente, dunque la prospettiva non è delle migliori.

Il sig. Palese sottolinea che sarebbe opportuno fare un'analisi dettagliata dei costi per vedere dove è più possibile risparmiare, magari sulla gestione del sito o sul contratto telefonico e internet che sono molto costosi, così come il leasing della stampante.

Anche altri consiglieri la pensano così, proprio come lo stesso Presidente, il quale dice che controllerà meglio le spese e cercherà di fare dei tagli dove possibile.

Propone inoltre di convocare, per metà maggio, una riunione online dove verrà presentato un integrativo, necessario per le spese di gestione della sede, che poi dovrà essere valutato e approvato.

Favorevoli: 13

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

L'assemblea approva all'unanimità la proposta.

Non essendoci ulteriori interventi da parte degli altri membri Comites, il Presidente passa al **punto 7 dell'O.d.g: Programmazione attività per l'anno 2023.**

Bucci pensa che non sarebbe una cattiva idea, se si riuscissero ad organizzare degli incontri nelle zone limitrofe di Stoccarda (possibilmente prima dell'estate), perché sarebbero utili per farsi conoscere e realizzare dei progetti.

Conte interviene dicendo che si potrebbe fare un'assemblea aperta a tutti, ma prima bisogna trovare una sede e i membri Comites sono incaricati di decidere dove. Si deve invitare il Sindaco del posto, il Console, il Consigliere del CGE e il responsabile dell'ufficio scuola o dell'ente gestore, così che le persone possano porre delle domande sui servizi consolari, sulle scuole o argomenti vari.

Per quanto riguarda i progetti, sono tutti d'accordo per realizzare nuovamente "Le Eccellenze" e di sviluppare il nuovo progetto del campionato di calcio.

Si passa al **punto 8 dell'O.d.g: varie ed eventuali.**

Il Presidente informa i presenti che siamo ancora in attesa degli opuscoli dell'ultima edizione delle Eccellenze dello scorso anno e appena saranno pronti saranno condivisi.

Li mette anche al corrente che il membro Comites, Salvatore Curcio, si è dimesso, perché non pensa che il Comites sia molto attivo e che abbia una gran utilità. Il Presidente gli ha risposto chiedendogli di ripensarci e di continuare a collaborare con il loro gruppo come aveva fatto durante il periodo elettorale.

Palese dice di non conoscere le ragioni delle dimissioni di Salvatore Curcio, ma è d'accordo sul fatto che sia stato molto attivo nel periodo delle elezioni del Comites e concorda con lui che rispetto all'impegno che il Comites ha preso in campagna elettorale, non sia stato realizzato nulla, tant'è che se qualcuno gli chiedesse cosa è stato fatto, non saprebbe cosa rispondere, perché di quel programma che era stato scritto e condiviso non è stato concretizzato praticamente nulla e lui si sente di dover dare delle spiegazioni a chi lo ha votato.

Non si può pensare che l'attività del Comites si esaurisca nelle 4 Assemblee che vengono fatte o negli incontri del Comitato Esecutivo dove si finisce a parlare sempre delle stesse problematiche senza però, mai trovare una vera soluzione. Per lui così non va bene e non è il mio modo di intendere questo impegno.

L'Assemblea accetta le dimissioni del consigliere Curcio, quindi il Presidente, se entro un paio di giorni non riceverà una risposta alla sua mail, si vedrà costretto a contattare la prima della lista dei non eletti, cioè la signora Elena Morrone, per procedere con la surroga.

Un'altra novità è che il Presidente, in questi giorni, è stato contattato telefonicamente dall'associazione "Amici dell'Arces" che gli hanno detto che vorrebbero fare qualcosa con il Comites.

Il 20 maggio, per esempio, c'è una manifestazione che si chiama "Le arti e i sapori dell'Italia" e vorrebbero che sia lui che il Console ne prendessero parte, magari con un breve discorso.

Il responsabile dell'Arces gli è sembrato molto propositivo e con molte idee da realizzare. Vorrebbe fare molte cose e gli piacerebbe avere una collaborazione con il Comites. Vedrà poi in futuro, come valutare queste proposte.

Conte fa un'ultima domanda chiedendo se si è più saputo qualcosa del video che era stato fatto per il Ministero e chiede se adesso sia possibile vederlo o pubblicarlo, ma il Console gli risponde che il Ministero non ha ancora fatto sapere niente.

Lui si dice molto contrariato per il fatto che, nonostante sia stato intervistato, alla fine non ha partecipato alla realizzazione del video e non sa quali parti della sua intervista siano state usate.

Dopo una breve discussione, alle ore 21.45 il Presidente ringrazia e saluta i presenti, augura una buona e serena Pasqua a tutti e chiude l'Assemblea.

